

Insulto razziale al segnalinee durante una partita della Juniores, il Ravenna "accetta e condivide la sanzione" e chiede scusa

L'arbitro Biandronni costretto a interrompere il gioco per le frasi contro l'assistente Djeukam Djomkam arrivate dal pubblico. La società: potremmo giocare a porte chiuse



10 Febbraio 2023 Nella partita del campionato Juniores Ravenna FC – Tau Altopascio, il direttore di gara, Sig. Biandronni è stato costretto ad interrompere temporaneamente il gioco nella ripresa per un insulto a sfondo razziale proferito dal pubblico nei confronti dell'assistente Sig. Djeukam Djomkam.

La società Ravenna FC nell'esprimere la propria solidarietà nei confronti dell'assistente arbitrale, ribadisce con fermezza come per gesti di tale viltà non ci sia spazio, non solo nel mondo dello sport, ma in tutta la società civile.

Il Ravenna FC è impegnato da anni nel trasmettere ai propri tesserati valori quali inclusività, rispetto e spirito di comunità, lottando contro ogni forma di razzismo o discriminazione.

Siamo consapevoli che i vergognosi fatti riportati, siano atteggiamenti non imputabili a tutto il pubblico presente, ma di certo non possono essere tollerati.

La società, accetta e condivide la sanzione ricevuta dal Giudice Sportivo, che peraltro rimarca la collaborazione da parte del Ravenna FC nell'individuare il responsabile (ammenda e una gara a porte chiuse).

In futuro sarà nostra cura valutare, con grande rammarico soprattutto nei confronti dei ragazzi impegnati in campo, la possibilità di disputare le prossime gare del campionato juniores a porte chiuse, qualora detti vergognosi atteggiamenti dovessero essere ripetuti. 🚫

